

Pensioni: saranno erogate dal 2 maggio nei 47 uffici postali della provincia

Saranno corrisposte a partire dal 2 maggio nei 47 uffici di Poste Italiane della provincia di Siracusa le pensioni del mese di maggio.

Sempre a partire da sabato 2 le pensioni di maggio saranno disponibili anche per i titolari di un Libretto di Risparmio, di un Conto BancoPosta o di una Postepay Evolution che abbiano scelto l'accredito. I possessori di Carta di Debito associate a conti/libretti o di Postepay Evolution, quindi, potranno prelevare in contanti dai 45 ATM Postamat della provincia, senza recarsi allo sportello.

Per ritirare la pensione allo sportello occorre presentare un documento d'identità valido oppure delegare una terza persona al prelevamento del denaro.

A partire dal 3 agosto 2026, in base a quanto previsto dal regolamento europeo n.1208 del 12 giugno 2025, la Carta d'Identità cartacea non sarà più valida come documento di riconoscimento. Se non si possiede altro documento come patente o passaporto, sarà necessario dotarsi entro quella data della Carta d'Identità Elettronica (CIE).

Inoltre, i possessori di Carta di Debito associate a conti/libretti potranno usufruire gratuitamente di una polizza assicurativa che consente un risarcimento fino a 700 euro all'anno sui furti di contante subiti nelle due ore successive al prelievo effettuato sia dagli sportelli postali sia dagli ATM Postamat.

Poste Italiane consiglia a tutti i pensionati, ove possibile, di recarsi a ritirare la pensione in tarda mattinata o durante le ore pomeridiane privilegiando i giorni successivi ai primi per evitare tempi di attesa superiori alla media,

Protezione Civile, Imbrò alla Maratona dei Sindaci: “Prevenzione, Siracusa pronta a nuovo aggiornamento”

L'assessore alla Protezione Civile, Sergio Imbrò, ha rappresentato il Comune di Siracusa alla “Maratona dei Sindaci”, momento regionale di confronto dedicato alla pianificazione e alla gestione delle emergenze. Un'occasione che ha messo in evidenza una Sicilia che ha cambiato passo sul fronte della cultura di protezione civile, con numeri in costante crescita.

Secondo il monitoraggio del Dipartimento regionale, sono infatti 186 i Comuni siciliani che si sono dotati di un piano aggiornato di Protezione Civile. Tra questi anche Siracusa, con il capoluogo aretuseo che si prepara ad un ulteriore aggiornamento dello strumento di pianificazione.

“La Protezione Civile non è solo gestione dell'emergenza, ma soprattutto prevenzione, programmazione e conoscenza del territorio”, ha sottolineato l'assessore Imbrò. “La pianificazione è il primo vero presidio di sicurezza per le nostre comunità e deve essere costantemente aggiornata per rispondere a scenari in continua evoluzione. La ‘Maratona dei Sindaci’ ha confermato quanto sia fondamentale il coordinamento tra istituzioni, enti e strutture operative. Solo attraverso una rete efficiente e ben organizzata è possibile garantire risposte tempestive e adeguate in caso di necessità”.

Un ruolo centrale è svolto anche dal mondo del volontariato. “Alle associazioni ed ai volontari va il nostro più sincero ringraziamento – ha aggiunto Imbrò – il loro impegno

quotidiano, spesso silenzioso e determinante, rappresenta un valore imprescindibile del sistema di Protezione Civile. Siracusa può contare su una rete solida e preparata, che continueremo a sostenere e valorizzare insieme al sindaco Francesco Italia che ringrazio per avere espressamente voluto che fossi io a rappresentarlo all'appuntamento regionale".

Omaggio a Fava, Francese e Camilleri. Successo al Vermexio

Due giornate dedicate a tre siciliani illustri a Palazzo Vermexio hanno registrato un successo inaspettato di adesione da parte di cittadini e studenti. La seconda commissione consiliare che si occupa di cultura, spettacolo, turismo, scuola, politiche giovanili, servizi sociali, pari opportunità, immigrazione e regolamenti di competenza, ha dato l'input alla realizzazione di due giornate dedicate ai giornalisti Francese, Fava e allo scrittore Camilleri, in occasione del centenario della loro nascita. Il consigliere comunale Gianni Boscarino, presidente dell'organo consultivo, esprime piena soddisfazione per un risultato andato oltre le attese. "Il riscontro numerico e qualitativo di queste due manifestazioni – sottolinea Boscarino – dimostrano che in questa città c'è ancora tanta voglia, anche da parte dei più giovani, di partecipare a eventi culturali. Questi due appuntamenti sono stati utili per far conoscere in maniera più approfondita personaggi che, come i giornalisti Francese nativo di Siracusa e Fava originario di Palazzo Acreide, hanno dato la vita pur di non tradire la loro missione. Lo scrittore Camilleri – ricorda Boscarino – ha avuto un legame profondo

con Siracusa e, nel 2018, il suo monologo “Conversazione su Teresia”, è stata l’ultima apparizione pubblica, una sorta di congedo dalla vita terrena. Per l’occasione, scelse proprio il Teatro Greco di Siracusa. Sono molto contento per la risposta degli studenti. Anche questo è un modo di fare lezione perché si dà la possibilità agli adolescenti di conoscere anche gli aspetti più reconditi di chi, nel proprio settore, ha contribuito a scrivere una pagina di storia della Sicilia”. Gianni Boscarino ha voluto poi ringraziare tutti i componenti della seconda commissione per il loro contributo ed in particolare il proponente consigliere Buccheri. “Considerata l’ottima riuscita dei due eventi – conclude Boscarino – è probabile che ne saranno organizzati altri in un prossimo futuro”.

Dibattito pubblico su Siracusa e siti archeologici inaccessibili

Appuntamento culturale e civico che accenderà i riflettori sui monumenti e sui siti archeologici inaccessibili del territorio siracusano si svolgerà domani 30 aprile alle 18, alla Libreria Néapolis. L’iniziativa prenderà spunto dal libro “Fagocitati” di Fabio Morreale per affrontare il tema dei luoghi simbolicamente “fagocitati” dall’incuria, dall’indolenza, dal cemento e dalla mancanza di consapevolezza e visione. Sarà un momento di riflessione aperto alla cittadinanza per discutere del patrimonio storico, paesaggistico e culturale di Siracusa e delle prospettive di valorizzazione del territorio. A introdurre l’incontro sarà Annalisa Sansalone. “Si parlerà dei siti inaccessibili – dichiara Michele Mangiafico, che terrà un

intervento introduttivo – tra cui le Latomie Mazzanti di Santa Panagia, il Ginnasio romano, le Terme bizantine e il Castello Eurialo, con le diverse competenze degli enti che rendono le situazioni ancora più complesse. Tutto ciò si inserisce anche nel quadro della mancata assegnazione a Siracusa del titolo di Capitale italiana della Cultura 2024, candidatura costruita su basi poco consolidate e nella futura candidatura a capitale della cultura europea”. Nel corso dell’incontro sono previste anche testimonianze su come il volontariato e la cittadinanza attiva possano contribuire ad aprire spazi e supplire, in alcuni casi, all’azione amministrativa. Interverranno Giuseppe Vitale e Fabio Morreale.

All’ ex Convento del Ritiro, evento culturale su “Siracusa Umbertina”

L’I.I.S.S. “Antonello Gagini” di Siracusa promuove un nuovo appuntamento del ciclo culturale “Spazio 900 – #incontrailgagini”, dedicato alla valorizzazione della storia e dell’identità urbana del territorio.

Oggi pomeriggio alle 16.30, presso l’Ex Convento del Ritiro si terrà infatti l’incontro dal titolo “Siracusa Umbertina: lectio magistralis e itinerario urbano”. Protagonista dell’evento sarà il prof. Salvatore Adorno, Presidente della Società Italiana di Storia Ambientale e docente dell’Università di Catania, che guiderà il pubblico in un approfondimento dedicato alla trasformazione urbanistica della città nel periodo umbertino, offrendo spunti di riflessione storica, sociale e culturale. L’iniziativa sarà introdotta da Giovanna Strano Dirigente scolastica dell’I.I.S.S. “A. Gagini”

di Siracusa, a testimonianza dell'impegno dell'istituto nella promozione della cultura e nel dialogo tra scuola, territorio e comunità. L'evento, ad ingresso libero, si inserisce in un più ampio percorso educativo volto a stimolare negli studenti e nei cittadini una maggiore consapevolezza del patrimonio urbano e della sua evoluzione nel tempo, anche attraverso momenti di divulgazione e itinerari tematici.

Job Day, quarto appuntamento con il borsino siracusano del lavoro

Job Day, torna il "borsino" del lavoro siracusano. Questa mattina all'Urban Center, il quarto appuntamento con l'evento che permette l'incontro diretto tra chi offre e chi cerca una occupazione.

Edizione dedicata ai settori del Turismo e dell'Artigianato con 37 aziende pronte ad incontrare i candidati alle posizioni lavorative aperte.

Alta l'affluenza, una partecipazione che conferma la crescita continua del Job Day. "Un format che ha vinto la sua scommessa e che permette a giovani e meno giovani di mettersi in discussione sul mercato del lavoro"

foto di Michele Pantano

Festa del Patrocinio di Santa Lucia, domani la presentazione della festa

Dopo la consegna delle Reliquie di Santa Lucia a Fra' Daniele Cugnata, parroco della Basilica di Santa Lucia al Sepolcro, sarà presentata domani alle 11.15 nella sede della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, in piazza Duomo, la Festa del Patrocinio di Santa Lucia. Interverranno il presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, Sebastiano Ricupero, il tesoriere della Deputazione, prof. Salvatore Sparatore, la componente della Deputazione Elena Artale ed il maestro di Cappella Alessandro Zanghì.

Durante la cerimonia di consegna delle reliquie, domenica scorsa fra' Daniele Cugnata ha ricordato: "La Festa del Patrocinio è importante come memoria della bontà del Signore che non dimentica mai il suo popolo ed il segno concreto è l'intercessione di Santa Lucia. Lucia emana luce, ma non brilla di luce propria ma di luce riflessa quella del cero pasquale, la Luce del Risorto".

Sabato 2 maggio cerimonia della consegna delle chiavi da parte dei deputati al maestro di cappella e l'apertura della nicchia che custodisce il simulacro. Seguirà la messa presieduta da mons. Salvatore Marino, parroco della Cattedrale, e alle ore 11.30 l'accoglienza delle Reliquie di Santa Lucia da parte di fra' Daniele. Alle ore 12.00 la traslazione del simulacro dalla Cappella all'altare maggiore. Alle ore 19.00 la celebrazione eucaristica sarà presieduta da mons. Francesco Lomanto, arcivescovo di Siracusa. Tutti questi momenti saranno trasmessi in diretta streaming sulla pagina Facebook della Deputazione e sul canale You Tube della Deputazione della Cappella di Santa Lucia.

Domenica 3, alle ore 10.00, solenne concelebrazione eucaristica presieduta da mons. Salvatore Rumeo, vescovo di

Noto, e concelebrata dall'arcivescovo Francesco Lomanto, e alle ore 12.00 il simulacro e le reliquie saranno portati in processione dalla Cattedrale alla Chiesa di Santa Lucia alla Badia, dove rimarranno per l'ottavario. Come tradizione avrà luogo anche il tradizionale lancio delle colombe.

La prima domenica di maggio si ricorda il miracolo del 1646 quando a Siracusa imperversava una carestia ed i siracusani chiesero aiuto alla patrona: dal mare arrivarono navi cariche di grano ed una colomba avvertì i fedeli riuniti in preghiera in Cattedrale.

Zona industriale, allarme della Fiom: “Senza una regia pubblica, rischio declino e perdita di lavoro”

Forte preoccupazione per il futuro dell'area industriale della provincia viene espressa in una nota dalla Fiom di Siracusa. La sigla dei metalmeccanici teme un ridimensionamento produttivo e occupazionale. Secondo il sindacato, manca una chiara politica industriale, sia a livello nazionale che europeo, capace di governare la transizione energetica garantendo continuità produttiva, tutela dei posti di lavoro, sostenibilità ambientale e indipendenza energetica. Un vuoto che rischia di lasciare spazio a scelte dettate esclusivamente dalle logiche di mercato.

Nel mirino finiscono le operazioni di cessione e riorganizzazione in corso, giudicate prive di una visione complessiva. “Non possono essere affidate solo al profitto – sottolinea la Fiom – serve una regia pubblica in grado di

definire un modello di sviluppo industriale chiaro e coerente”.

Il tema della riconversione industriale, dalle bioraffinerie alla produzione di idrogeno, viene considerato cruciale ma non sufficiente se non accompagnato da investimenti strutturati e garanzie occupazionali vincolanti. Il rischio, evidenzia il sindacato, è che la cosiddetta transizione green si traduca in una ristrutturazione mascherata, con effetti negativi su lavoro e competenze.

La ricostruire una filiera industriale completa e integrare gli interventi di bonifica, il riutilizzo delle aree di Punta Cugno e Marina di Melilli e lo sviluppo logistico-portuale. Un insieme di azioni che, se coordinate, potrebbe trasformare il polo siracusano in un hub energetico innovativo e strategico nel Mediterraneo.

Infine, l'appello affinché il futuro di migliaia di lavoratori non venga deciso “nelle stanze chiuse”. Per questo il sindacato chiede con urgenza l'apertura di un tavolo nazionale, con il coinvolgimento diretto delle organizzazioni sindacali e del territorio. “Senza un intervento pubblico forte e immediato – avverte la Fiom – il rischio è un declino industriale con conseguenze gravissime non solo per Siracusa, ma per l'intero sistema produttivo nazionale”.

Percorso pedonale in via Lo Bello, Cavallaro (FdI): “Interrogazione ancora

ignorata”

“Ancora una grave mancanza di rispetto istituzionale nei confronti dei consiglieri comunali”. La protesta è del consigliere comunale Paolo Cavallaro di Fratelli d’Italia, che comunica che anche oggi “nessuna risposta è stata fornita a un’interrogazione regolarmente depositata con congruo anticipo rispetto alla seduta di question time, come da prassi consolidata”.

Cavallaro ricorda che “le interrogazioni rappresentano uno strumento essenziale di controllo e indirizzo politico-amministrativo: non solo momento di critica, ma anche occasione concreta di stimolo e proposta nell’interesse della collettività. Non è la prima volta, del resto, che a seguito del loro deposito l’Amministrazione adotti atti che ne confermano l’utilità.

Nel caso odierno-prosegue il consigliere di minoranza- non è stato possibile ottenere alcuna informazione circa la realizzazione del percorso pedonale su via Delfica e via Lo Bello, già oggetto di attenzione della quarta commissione consiliare. Sul punto, nei mesi scorsi, era stata presentata una specifica mozione, poi ritirata in aula a seguito delle rassicurazioni fornite dall’ufficio mobilità, che – preventivo alla mano – aveva prospettato un intervento imminente.

A distanza di mesi, tuttavia, nulla è stato realizzato. Permane una situazione di evidente pericolo: bambini e utenti della Cittadella dello Sport continuano a transitare tra veicoli parcheggiati su entrambi i lati della carreggiata, in condizioni che espongono a rischi evitabili”.

Per Cavallaro, “ancora più grave è stata l’assenza, nella seduta odierna, dell’assessore competente, del dirigente e di qualsiasi rappresentante dell’ufficio mobilità, senza neppure l’invio preventivo di una risposta scritta. Un comportamento che incide negativamente sulla dialettica istituzionale e sul corretto esercizio delle prerogative consiliari.

Si tratta di una condotta che richiede una presa di

responsabilità e delle scuse formali.

Per queste ragioni, la mozione sarà nuovamente ripresentata in aula e, questa volta-conclude- non verrà ritirata fino a quando non sarà concretamente verificata la realizzazione dell'intervento richiesto, necessario per garantire sicurezza e tutela, soprattutto dei più giovani che frequentano la Cittadella dello Sport".

“Passaggio generazionale, imprese a rischio”: l'allarme dei giovani di Cna

“In un territorio in piena transizione demografica negativa, i dati diffusi da CNA Nazionale pesano ancora di più”. E' l'analisi dei giovani di CNA Siracusa.

Si parte dai numeri che fotografano lo scenario italiano, con oltre “un milione di piccole imprese italiane che rischiano di non avere un futuro a causa delle criticità legate al passaggio generazionale. Più dell'80% degli imprenditori over 40 ha già ragionato su come trasmettere la propria attività, ma più della metà non ha ancora fatto nulla di concreto. E quando si prova a vendere sul mercato, quasi nessuno riesce a concludere l'operazione”.

Bruno ricorda poi quanto emerso dal report Il Paradosso Siracusano presentato lo scorso gennaio. “Tra il 2011 e il 2025 la nostra provincia ha perso oltre 17.000 residenti. La disoccupazione giovanile è al 48,7%, il tasso di NEET (giovani che non studiano e non lavorano) supera il 33% – più del doppio della media nazionale – e il 32% dei laureati STEM lascia il territorio. Chi dovrebbe raccogliere il testimone delle nostre imprese spesso non c'è più, o non ha le risorse

per farlo. E mentre la ricchezza tende a concentrarsi nel polo petrolchimico – che genera il 70% del valore aggiunto manifatturiero – sono proprio le micro e piccole imprese, il 98% del tessuto produttivo locale, a tenere in piedi l'economia reale e la coesione sociale di questo territorio”.

Secondo i giovani di CNA Siracusa “perdere queste imprese non significa soltanto perdere posti di lavoro significa perdere saperi, tradizioni, identità. A Siracusa, dove il patrimonio UNESCO, l'artigianato artistico, il turismo e la filiera enogastronomica costituiscono il futuro possibile di uno sviluppo più equo, ogni bottega che chiude senza un successore è una ferita difficile da rimarginare”.

La richiesta principale rimane quella di una burocrazie più snella, con adempimenti semplificati e procedure più agevoli per il trasferimento dei requisiti in caso di settori soggetti a qualifiche specifiche. Accanto a questo “più accesso al credito e un ruolo centrale per i Confidi, anche attraverso l'utilizzo di risorse regionali con linee di credito ed incentivi dedicati connesse ad un percorso evolutivo dell'impresa soggetta a trasmissione. CNA punta su una connessione più forte tra scuola e piccola impresa, come da protocollo con il Mim: orientamento, alternanza vera, career day. “In una parola- concludono i giovani CNA – chiediamo strumenti per trattenere i talenti nel nostro territorio”.